

Sanremo Story. I primi Festival della Canzone Italiana

Angelo Nizza, conduttore della trasmissione radiofonica *I tre moschettieri* riuscì a realizzare un un accordo con la radio italiana, mentre Amato, direttore del Casinò di Sanremo, chiese alle case discografiche di inviare i primi cantanti. Così il 29 gennaio del 1951 con il saluto del conduttore *Nunzio Filogamo* "**Amici vicini e lontani** Buonasera!" iniziò la prima edizione del [Festival della Canzone Italiana](#) trasmesso in diretta radio dal salone delle feste del Casinò di *Sanremo*. I cantanti in gara erano solamente tre: Nilla Pizzi, Achille Togliani, e il Duo Fasano che si alternavano nell'esibizione di una ventina di canzoni.



I testi e le melodie esprimevano lo stato d'animo del periodo. L' Italia era appena uscita da una disastrosa guerra, piena di ferite e difficoltà economiche. Basti pensare che a inizio degli anni cinquanta circa 6 milioni di Italiani, su una popolazione di 48 milioni, erano analfabeti. I **primi Festival** davano importanza soprattutto agli autori. Mano a mano che passarono gli anni, la notorietà dei cantanti prevalse su quella dei compositori, che venivano appena menzionati.

A vincere il primo Festival della Canzone Italiana fu il brano **Grazie dei fiori** interpretato da Nilla Pizzi. L' anno dopo la Pizzi venne incoronata regina della Canzone Italiana aggiudicandosi il primo premio con *Vola Colomba*, il secondo con *Papaveri e Parere* e il terzo con *Una donna prega*.

Vola colomba è una canzone dedicata al ritorno di Trieste all'Italia, mentre **Papaveri e Papaveri**, che apparentemente sembra un semplice motivetto, in realtà nasconde una satira politica. I Papaveri rappresentano i potenti mentre le papere il semplice popolo che subisce il potere. La canzone divenne presto un successo a livello mondiale venendo tradotta in oltre quaranta lingue.

Ascolta l' audio trasmissione sul sito radioascolta.it